

PREMIO CAMAIORE

Ferri, Fois e Roversi sono i tre finalisti

Katia Ferri con «La promessa» (Zonza), Marcello Fois con «Memoria del vuoto» (Einaudi) e Paolo Roversi, con «La mano sinistra del diavolo» (Mursia) sono i tre finalisti che si contenderanno il Premio Camaiore di Letteratura gialla, giunto alla quarta edizione. La rosa dei nomi è stata annunciata ieri a Firenze in Consiglio Regionale. Ora i tre libri selezionati verranno affidati a una giuria popolare composta da trenta persone sorteggiate tra coloro che si erano iscritti in una lista aperta, e che fino al 1 settembre si daranno da fare per leggere e giudicare i romanzi, magari in spiaggia all'ombra di un grande ombrellone. Le pagine del romanzo più avvincente verranno premiate il 1 settembre al Teatro dell'Olivio di Camaiore durante la cerimonia di consegna. In agosto sono anche in programma gli incontri con gli scrittori finalisti. «La Regione è orgogliosa di patrocinare questo premio - ha affermato Giuseppe Bertolucci, assessore regionale a Bilancio e Finanze - che pur giovane si è già affermato e ha fatto emergere autori di successo come Giuseppe De Cataldo con il libro "Romanzo criminale", Gianrico Carofiglio e Giorgio Faletti, per citarne alcuni». Manuela Clerici, direttrice della Fondazione «Città di Camaiore» che da quest'anno organizza la manifestazione, ha invece osservato che sono tanti gli autori di gialli in Italia: «C'è tanta voglia di scrivere soprattutto tra i giovani». «Katia Ferri è la prima donna finalista nella storia del premio» è quanto ha voluto sottolineare Giampaolo Simi, scrittore e consulente del Premio. Tra i nomi della giuria si ricordano i giornalisti Luigi Bernardi e Luca Crovi, conduttore della trasmissione radiofonica «Tutti i colori del giallo».

